



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 132 del 14 APR. 2016

OGGETTO: Recepimento del Regolamento approvato con DGR X/4979 del 30.03.2016 disciplinante la composizione, le competenze e criteri di funzionamento del Collegio di Direzione aziendale delle ATS, ASST e degli IRCCS di diritto pubblico.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL
DIRETTORE SC AFFARI GENERALI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 12 04 2016 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore s.c. Affari Generali
Dott.ssa Marilena Moretti

Marilena Moretti

IL DIRETTORE SC GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

ha registrato contabilmente

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nel Conto Economico del/dei Bilancio/i Preventivo/i Economico/i anno/annial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nello Stato Patrimoniale del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i n..... "....."

☐ gli introiti di €....., previsti nella presente proposta, rientrano nel Conto Economico del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☒ Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie

Dott.ssa Emilia Martignoni

Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 132 del 14 APR. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Viste

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 *"attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO"* di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO avente autonomia personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Piazza Cardinale Andrea Ferrari, 1 - 20122 Milano;

- la DGR X/4622 del 19/12/2015 *"attuazione L.R. 23/2015: determinazioni in ordine alla direzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO"* di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO con decorrenza dal 01.01.2016 al 31.12.2018;

- la delibera aziendale n. 1 del 02/01/2016 di presa d'atto della costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (Asst) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, giusta DGR n. X/4475 del 10/12/2015 e di insediamento dal 01.01.2016 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale, in attuazione della DGR X/4622 del 19/12/2015;

richiamata la deliberazione aziendale n. 119 del 31.03.2016 di costituzione, in via temporanea, nelle more dell'adozione del nuovo POAS e di specifiche disposizione regionali in materia, del Collegio di Direzione dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini-CTO composto da:

- Direttore Generale – dott. Francesco Laurelli
- Direttore Sanitario – dott.ssa Paola Navone
- Direttore Amministrativo – dott. Valentino Colao
- Direttore Socio Sanitario – dott.ssa Paola Maria Saffo Pirola
- Direttore del Dipartimento di Ortotraumatologia Generale e delle Chirurgie Ortopediche Specialistiche – dott. Bruno Marelli
- Direttore del Dipartimento di Reumatologia – Prof. Pier Luigi Meroni
- Direttore del Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto – dott. Rocco Rizzo
- Responsabile S.I.T.R.A. – dott.ssa Gabriella Caprioli

Visti:

- l'art. 17 del D. Lgs 502/1992 come modificato dalla L. 08.11.2012 n.189, che demanda alle Regioni il compito di prevedere l'istituzione, nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, del Collegio di Direzione individuandone la composizione in modo da garantire la partecipazione di tutte le figure professionali presenti nell'Azienda, disciplinandone le competenze e i criteri di funzionamento nonché le relazioni con gli altri organi aziendali;

- la deliberazione n° X/4979 del 30.03.2016 e relativa circolare esplicativa, acquisite al protocollo dell'Ente in data 06.04.2016 al n. 3724, con cui la Giunta regionale ha provveduto a dettare una disciplina organica del Collegio di Direzione degli enti del servizio sanitario e socio sanitario regionale, in attuazione di quanto disposto dal sopracitato art. 17 del D.Lgs 502/1992 e dall' art. 12, comma 13, della Legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33, così come modificata dalla



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 132 del 14 APR. 2016

L.R. n. 23/2015, ciò al fine di fissare disposizioni uniformi in ordine al funzionamento del predetto Collegio;

rilevata la conformità delle disposizioni contenute nella deliberazione aziendale n. 119 del 31.03.2016 a quanto previsto nel regolamento approvato con DGR n° X/4979 del 30.03.2016, con particolare riferimento all'art. 3 dello stesso regolamento disciplinante la composizione del Collegio di Direzione degli enti del servizio sanitario e socio sanitario regionale;

ritenuto, altresì di conformarsi, nelle more dell'emanazione delle linee guida regionali per la redazione del nuovo POAS, alle disposizioni di cui al regolamento *"Disposizioni inerenti la composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di direzione delle Agenzie di tutela della salute, delle Aziende sociosanitarie territoriali e degli Irccs di diritto pubblico"*, approvato con DGR n° X/4979 del 30.03.2016, recependone integralmente i principi in esso contenuti;

visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti

1- di conformarsi, nelle more dell'emanazione delle linee guida regionali per la redazione del nuovo POAS, alle disposizioni di cui al regolamento *"Disposizioni inerenti la composizione, competenze e criteri di funzionamento del Collegio di direzione delle Agenzie di tutela della salute, delle Aziende sociosanitarie territoriali e degli Irccs di diritto pubblico"*, approvato con DGR n° X/4979 del 30.03.2016, recependone integralmente i principi in esso contenuti;

2- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese;

3- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);

4- di disporre la pubblicazione, nei modi di legge, della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015).

DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Valentino Colao)

DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Paola Navone)

DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria Saffi Piroli)

S.C. Affari Generali

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Marilena Moretti



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 132 del 14 APR. 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, dal 14 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 4 pagine e n. 5 pagine di allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Marco Ruffa

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto

Allegato alla DGR X/ 4979 recepito con deliberazione n. 132 del 14 APR. 2016
DISPOSIZIONI INERENTI LA COMPOSIZIONE, COMPETENZE E CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI E DEGLI IRCCS DI DIRITTO PUBBLICO.

Articolo 1

Natura

Il presente regolamento disciplina la composizione e il funzionamento del Collegio di Direzione, costituito, in attuazione dell'art. 17 del decreto legislativo n. 502/92 e dell'art. 12 della legge regionale 33/2009. Il Collegio di Direzione, quale organo di ATS, ASST, e IRCCS di diritto pubblico:

1. costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra il Direttore Generale e i responsabili delle strutture organizzative aziendali nell'elaborazione delle linee di programmazione e sviluppo dell'ente, concorrendo alla funzione di governo complessivo affidata al Direttore Generale;
2. assicura, al Direttore Generale, supporto nel governo delle attività clinico - assistenziale, nella programmazione e nella valutazione delle attività socio sanitarie, nell'elaborazione del piano delle azioni, nell'organizzazione e sviluppo dei servizi per l'utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
3. partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria. Nelle aziende ospedaliere universitarie il Collegio di Direzione partecipa alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica d'intesa con le università;
4. concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'ente, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico - assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
5. analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

Articolo 2

Funzioni

Il Collegio di Direzione svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Generale delle ATS, ASST e degli IRCCS di diritto pubblico e i componenti di cui al successivo art. 3, al fine di:

- a) rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività socio sanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- b) garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;

Allegato alla DGR X/ 4979 recepito con deliberazione n. 132 del 14 APR. 2016

- c) rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente.

Articolo 3

Composizione

1. Il Collegio di Direzione, è nominato dal Direttore Generale, che lo presiede e ne coordina i lavori, ed è composto:
 - a. per le ASST e gli IRCCS dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori di Dipartimento dell'area amministrativa, sanitaria e socio-sanitaria, dal Direttore Medico di Presidio e dal Dirigente Responsabile del SITRA;
 - b. per le ATS dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori di Dipartimento dell'area amministrativa, sanitaria e socio-sanitaria e dai Direttori di Distretto.
2. Le ATS, le ASST e gli IRCCS, possono con proprio regolamento, integrare la composizione del collegio ad ulteriori figure professionali, in base alla complessità organizzativa dell'ente.
3. In relazione alla specificità degli argomenti all'ordine del giorno possono essere invitati a partecipare alle riunioni del collegio, senza diritto di voto, dirigenti ed operatori dell'ente o esperti esterni, in ragione delle competenze professionali possedute e degli incarichi ricoperti.

Articolo 4

Attività

1. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art.2 del presente regolamento, il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione in relazione alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle attività sanitarie, clinico - assistenziali e sociosanitarie, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:
 - a) organizzazione e sviluppo dei servizi, anche in attuazione del POAS;
 - b) impiego e valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
 - c) condivisione della pianificazione strategica aziendale e attuazione dei modelli organizzativi dell'ente;
 - d) elaborazione del piano delle azioni (piano di budget, PGRU, piano delle performance, piano della formazione, obiettivi di mandato, trasparenza, anticorruzione);
 - e) formulazione dei programmi di ricerca e didattica;

Allegato alla DGR X/ 4979 recepito con deliberazione n. **132** del **14 APR. 2016**

- f) analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attribuiti alle strutture;
- g) elaborazione degli indirizzi per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
- h) nomina di propria competenza dei componenti delle commissioni di concorso o di selezione del personale, ai sensi della vigente normativa in materia;
- i) condivisione degli elementi caratterizzanti le strutture complesse per le quali l'ente voglia conferire incarico di dirigenza;
- l) condivisione dei criteri di sviluppo di carriera dei professionisti e dei criteri di valutazione e assegnazione degli incarichi;
- m) condivisione del programma annuale di formazione in piena collaborazione con i referenti presenti nell'organizzazione dell'ente.

Articolo 5

Modalità di funzionamento

1. Il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore Generale con cadenza di norma mensile, secondo un calendario annuale da lui predisposto.
2. Il Direttore Generale, per particolari esigenze o su richiesta motivata della metà più uno dei componenti, convoca il Collegio di Direzione anche al di fuori della programmazione stabilita, con congruo preavviso.
3. Per ogni convocazione è redatto un ordine del giorno che viene trasmesso, ai componenti del Collegio, con congruo preavviso.
4. I componenti del Collegio possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno. A tal fine fanno pervenire la relativa richiesta, con una sintetica relazione, alla segreteria della Direzione Generale almeno 10 giorni lavorativi prima della prevista data di convocazione.
5. Per la validità delle sedute del Collegio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.
6. Nell'ambito delle funzioni ed attività attribuite dalla legge e dal presente regolamento, i componenti del collegio esprimono il proprio voto favorevole o contrario.
7. Quando è richiesto dal Direttore Generale o dalle normative vigenti, il parere è obbligatorio, ma non è vincolante per le scelte strategiche aziendali.
8. Le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario designato dal Direttore Generale che partecipa alle riunioni in qualità di segretario verbalizzante.

Allegato alla DGR X/ 4979 recepito con deliberazione n. 132 del 14 APR. 2016

9. Il verbale di ogni seduta è sottoposto all'approvazione all'inizio della seduta successiva. Il segretario trasmette successivamente copia del verbale a ciascun componente, e agli eventuali ulteriori partecipanti. Nei casi di urgenza, motivatamente indicati dal Direttore Generale, il verbale della riunione è approvato dai partecipanti al termine della seduta medesima.

Articolo 6

Partecipazione alle sedute

1. La partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientra tra i compiti istituzionali di ciascun componente, avviene in orario di servizio e non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.

2. In caso di impedimento a partecipare ad una seduta, ogni componente ne dà preventiva comunicazione alla segreteria della Direzione Generale. Non è ammessa la designazione di sostituti. La presenza e l'attiva partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientrano tra gli elementi di valutazione ai fini della conferma degli incarichi conferiti.

Articolo 7

Durata

Il Collegio di Direzione resta in carica per un tempo corrispondente alla durata del mandato del Direttore Generale. Alla scadenza dell'incarico del Direttore Generale, il Collegio di Direzione conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale.

Articolo 8

Obblighi di riservatezza

L'attività del Collegio di Direzione impone ai componenti e a chiunque ne prenda parte in forma stabile, periodica od occasionale, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni e ai dati trattati.

Articolo 9

Norma di rinvio

Le ATS, le ASST e gli IRCCS di diritto pubblico possono ulteriormente disciplinare il funzionamento del Collegio di Direzione, anche all'interno dei POAS, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente regolamento.

Articolo 10

Norma finale

Allegato alla DGR X/ 4979 recepito con deliberazione n. 132 del 14 APR. 2016
Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio, in quanto applicabile, alla
normativa nazionale e regionale vigente.

www.AlboPretorioronline.it 14/04/16